Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, della legge 22 aprile 2021 n. 55;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 1097, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 2022, n. 39;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale all'Avv. Francesco Soro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri", con il quale è stato stabilito il cambio di denominazione da Ministero dello sviluppo economico (MiSE) a Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT);

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che all'art. 1, comma 2, lettera f), punto 1, ha stanziato complessivamente 800 milioni di euro (di cui 125 milioni per l'anno 2022, 145 milioni per l'anno 2023, 162,62 milioni per l'anno 2024, 245 milioni per l'anno 2025 e 122,38 milioni per l'anno 2026), allocati nel bilancio del Ministero dello Sviluppo economico (ora MIMIT), per la realizzazione del progetto *"POLIS" Case dei servizi di cittadinanza digitale* (da qui in seguito anche progetto POLIS);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, individua quale soggetto proponente il Ministero dello sviluppo economico e quale soggetto attuatore Poste Italiane S.p.A nonché gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge, le modalità e tempistiche per attuazione degli interventi unitamente all'individuazione del soggetto attuatore, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTA la scheda del Progetto *POLIS,* contenuta nell'Allegato 1 "Scheda Progetto" del citato D.M. del 15 luglio 2021;

VISTA la Convenzione del 30 settembre 2021 sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali e Poste Italiane S.p.A. al fine di definire modalità di attuazione e monitoraggio degli interventi previsti dal progetto *"POLIS" Case dei servizi di cittadinanza digitale*, in coerenza con quanto previsto dall'art.5 del citato Contratto di programma 2020-2024, registrata dalla Corte dei Conti il 28 novembre 2022 al n. 1190;

VISTO l'art. 6, comma 4 della Convenzione, che prevede che la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, per le finalità di monitoraggio e rendicontazione del progetto, si possa avvalere dell'assistenza tecnica di società specializzate a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 2, lettera f), punto 1 del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 sino a una percentuale massima del 2%;

CONSIDERATO che è stato necessario attendere, ai fini dell'approvazione della Convenzione e del Piano tecnico operativo aggiornato, l'esito della decisione della Commissione europea sulla compatibilità degli interventi previsti dal progetto POLIS con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato

VISTO il Piano tecnico operativo del Progetto *POLIS,* approvato con decreto del Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del 28 febbraio 2022;

VISTO l'aggiornamento del predetto Piano tecnico operativo del progetto «Polis», trasmesso da Poste Italiane in data 30 dicembre 2022 a seguito delle decisioni della Commissione europea in materia di aiuti di Stato ex art. 107, paragrafo 3, del TFUE n° C(2022) 7529 final del 19 ottobre 2022, n° C(2022) 7968 final del 28 ottobre 2022 e n° C(2022) 7167 final del 5 ottobre 2022, le quali hanno attestato la compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato degli interventi previsti dal progetto POLIS, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 193502 del 30 dicembre 2022;

VISTO l'ulteriore aggiornamento del predetto Piano tecnico operativo del progetto «Polis», trasmesso da Poste Italiane in data 17 febbraio 2023 e approvato con Decreto del Direttore Generale in data 24 febbraio 2023;

VISTO il Disciplinare di rendicontazione dei costi sostenuti da Poste Italiane S.p.A. per la realizzazione del progetto “Polis” e dei relativi pagamenti, che definisce i criteri di ammissibilità delle spese e fornisce elementi informativi relativi alla gestione del progetto ed al monitoraggio dei risultati, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 39027 del 24/02/2023;

VISTO l’art. 7 della Convenzione che prevede in particolare, la definizione delle spese riconosciute a Poste Italiane per gli interventi regolati dalla Convenzione e le modalità di pagamento delle somme ammissibili a fronte della presentazione con cadenza quadrimestrale di report di rendicontazione, distinti per tipologie di intervento, delle attività contenenti l’avanzamento delle opere ed il dettaglio delle spese sostenute;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’acquisizione dei servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività di rendicontazione e monitoraggio del progetto “Polis”, meglio specificati nella “Scheda dei fabbisogni” allegata al presente Decreto;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l’articolo 32, comma 2 che prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile2016, n. 50”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n.
208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a cinque anni;

ATTESO che l’aggiudicazione dell’appalto avverrà, ai sensi dell’art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior
rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l’operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell’Istituto;

RITENUTI adeguati, per l’assegnazione dei punteggi relativi all’offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO il Decreto Direttoriale Prot. n. 18607 del 18/03/2022, registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 al n. 316, con il quale ad Isabella Flajban è stato conferito l’incarico di dirigente della Divisione V;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all’art. 30, comma 1 del citato D.lgs.50/2016 e s.m.i.,

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, l’indizione della gara europea a procedura aperta per l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività di rendicontazione e monitoraggio del progetto “Polis”;
- di assumere che, ai fini della selezione dell’offerta migliore, venga applicato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- di demandare ad una commissione la valutazione delle offerte pervenute;
- che le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di aggiudicazione, i requisiti soggettivi minimi ed ogni altra informazione necessaria sono quelli previsti dal Bando di Gara e dai relativi allegati;
  di stabilire che questa Direzione generale si riserva il diritto di scegliere la ditta che a suo insindacabile giudizio verrà ritenuta più idonea con attribuzione del punteggio indicato nel bando di gara;
- di designare Isabella Flajban, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016
- di designare Amerigo Splendori, Direttore dell’Esecuzione ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l’affidamento dei rispettivi incarichi comporta l’assunzione da parte degli incaricati di tutte le funzioni e gli oneri stabiliti dalla normativa vigente;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero ai sensi della normativa vigente in tema di trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da: Francesco Soro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 07/03/2023 17:50:07